



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: *Terza età in Piemonte: benessere, salute, diritti e servizi – INAC 2021*

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E
Area di intervento – 24 Sportelli informa
Codice E 24

DURATA DEL PROGETTO: *12 mesi*

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende, come obiettivo generale, contribuire al miglioramento della qualità di vita degli anziani residenti in Piemonte attraverso attività di sportello per la promozione dell'accesso ai servizi di tutela e assistenza. Il progetto si inserisce nel Programma "LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – ITALIA NORD OVEST". Il progetto si integra nella strategia del programma a favore della salute dei cittadini occupandosi della fascia più vulnerabile della popolazione, gli anziani, che soprattutto durante la crisi sanitaria causata dal Covid sono stati particolarmente colpiti, non solo per il numero di decessi, ma anche per il drastico peggioramento della loro vita sociale e la difficoltà di accesso ai servizi sociosanitari. Il progetto si pone in consolidamento delle attività della Croce Rossa in collaborazione con l'INAC. La Croce Rossa e la CIA-Agricoltori Italiani, di cui fa parte l'INAC, hanno in atto un accordo di collaborazione per la realizzazione di Azioni di supporto alla popolazione, soprattutto delle aree rurali, nel contesto di emergenze di carattere nazionale e territoriale, dalle donazioni alimentari all'attivazione di servizi sociosanitari, nonché iniziative congiunte per favorire l'inclusione delle persone in condizioni di fragilità economica, sociale e geografica. In linea con gli obiettivi del programma, il progetto intende tutelare il benessere e la salute degli anziani residenti in Piemonte attraverso i seguenti risultati attesi:

- Risultato Atteso 1: Potenziato l'accesso ai servizi di tutela della salute e dei diritti degli anziani attraverso la diffusione delle informazioni sui servizi stessi e l'aggiornamento sulle normative in materia.
- Risultato atteso 2: Attraverso lo Sportello informativo, aumentati i momenti di informazione e socializzazione per anziani

Il progetto intende generare un impatto sul territorio che intervenga sui seguenti indicatori:

1) Baseline/Situazione di partenza: In Piemonte si calcola che circa il 10,9 % della popolazione anziana per un totale di circa 121.639 individui vive in stato di fragilità, socioeconomica e esclusione.

Indicatore d'impatto: Diminuito il numero di anziani in condizioni di fragilità di almeno 1.700 individui attraverso il loro accesso a servizi di tutela e assistenza.

2) Baseline/Situazione di partenza: In Piemonte il 25,2 % degli anziani dichiara di avere difficoltà di accesso ai servizi - Dati Passi D'argento – ISS. Indicatore d'Impatto: Garantito l'accesso ad almeno 1.700 anziani ai servizi a loro dedicati.

Favorita la diffusione di informazioni e aggiornamenti verso 16.000 persone per raggiungere un sempre maggior numero possibile di potenziali utenti e beneficiari dei servizi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede l'inserimento di 30 operatori volontari: 3 volontari presso la sede di Alessandria, 3 presso la sede di Asti, 2 presso una delle due sedi di Torino, e 1 volontario presso tutte le altre sedi coinvolte.

Saranno riservati 8 posti per operatori volontari appartenenti alla categoria Giovani con Minori Opportunità, nello specifico Giovani con difficoltà economiche. Come previsto dalla strategia di progetto, in ogni sede di attuazione,

saranno realizzate le stesse attività per ampliarne l'impatto e la diffusione a livello regionale. In ogni sede si prevedono pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE UTILIZZATE E RUOLO SPECIFICO DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE

1.1 Analisi e mappatura dei servizi pubblici e privati territoriali a favore degli anziani

Supporto nella ricerca, attraverso il ricorso ad internet, di mappatura dei servizi assistenziali e/o integrativi forniti dai vari enti; supporto nella ricerca, anche presso biblioteche, della normativa, giurisprudenza, circolari, riviste, articoli di giornale e articoli sui principali siti di informazione destinati agli operatori di settore e agli anziani; confronto con operatori e altri volontari sui risultati ottenuti.

1.2 Attività di approfondimento e studio di normativa, giurisprudenza, circolari interne e studi utili

Approfondimento autonomo sui dati recuperati e monitoraggio dell'impatto della legislazione in materia; studio del Piano nazionale di Resilienza e di Rilancio; studio delle politiche per l'invecchiamento attivo in Piemonte; confronto con un legale, un medico legale e, in particolare, con un'assistente sociale e una psicologa, entrambe specializzate sulla tutela degli anziani.

1.3 Elaborazione di materiale di analisi e informativo

Supporto nell'individuazione delle informazioni utili per gli anziani; confronto con volontari A.N.P., con gli utenti anziani dei partner, con gli utenti del Patronato nelle varie sedi CIA e INAC, sui dati raccolti per la definizione dell'analisi dei bisogni formativi e informativi riservati agli anziani; supporto nella realizzazione di 8 report provinciali che confluiscono in un report regionale, sulla situazione anziani nel territorio.

1.4 Campagna di informazione e diffusione

Supporto nell'individuazione degli strumenti di comunicazione esterna utili per il target di destinazione da potenziare e migliorare; supporto nell'utilizzo dei social media nel Patronato (Twitter e Facebook), nella pubblicazione di notizie sui siti internet, sui giornali e nella preparazione di materiale informativo; supporto nelle attività di potenziamento della rete di contatti con soggetti anziani ed associazioni, con il supporto dell'A.N.P. e degli altri partner; supporto e affiancamento nella pianificazione di momenti informativi rivolti agli anziani, attraverso azioni mirate; supporto nell'organizzazione di attività di informazione e formazione, in particolare sui diritti sociali e i diritti dei consumatori; supporto nella realizzazione di un convegno.

2.1 Realizzazione di sportelli informativi per l'utenza anziana nei locali dell'INAC e della CIA

Supporto nell'individuazione di spazi e nella distribuzione di materiale informativo tramite sportelli informativi; supporto nell'attività di orientamento rivolta all'anziano; supporto nell'attività utile per la compilazione di documenti e presentazione di richieste degli anziani; supporto nell'attività di informazione sulle agevolazioni, le opportunità previste da "Carta Serena" dell'A.N.P. e sulle iniziative che favoriscano il benessere degli anziani e facilitino lo sviluppo di una cultura dell'invecchiamento attivo.

2.2 Creazione di sportelli itineranti pensati come punti informativi e di incontro per gli anziani, nelle sedi CIA e INAC ovvero nelle sedi degli enti partner

Supporto nell'organizzazione di punti informativi nelle sedi CIA, INAC e degli enti partner, pensati anche come punti di incontro per gli anziani.

2.3 Con gli sportelli itineranti, supporto informatico per anziani, per superare eventuali difficoltà nell'utilizzo base del computer e di internet

Affiancamento nel supporto informatico per gli anziani, attraverso l'utilizzo di un computer portatile e/o di attività propedeutica sia all'accesso alle informazioni che all'utilizzo dei moderni strumenti di comunicazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Inac Alessandria, Via Ghilini, 16, 15121 – Alessandria (AL), tel. 0131/236225

Inac Acqui Terme, Corso Dante, 16, 15011 - Acqui Terme (AL), tel. 0144/322272

Inac Casale Monferrato, Corso Indipendenza, 39, 15033 - Casale Monferrato (AL), tel. 0142/454617

Inac Tortona, Corso Repubblica, 25, 15057 – Tortona (AL), tel. 0131/822722

Inac Novi Ligure, Corso Piave, 6, 15067 – Novi Ligure (AL), tel. 0143/72176

Inac Alessandria 2, Corso Acqui, 76, 15121 – Alessandria (AL), tel. 0131/1674953

Inac Asti, Piazza Vittorio Alfieri, 61, 14100 – Asti (AT), tel. 0141/594320

Inac Montiglio Monferrato, Via Roma, 83, 14026 - Montiglio Monferrato (AT), tel. 0141/994545

Inac Nizza Monferrato, Via Pio Corsi, 71, 14049 - Nizza Monferrato (AT), tel. 0141/7216912

Inac Castelnuovo Calcea, Regione Opessina, 7/11, 14040 – Castelnuovo Calcea (AT), tel. 0141/721691

Inac Biella, Via Tancredi Galimberti, 4, 13900 – Biella (BI), tel. 015/84618

Inac Cuneo, Piazza Galimberti, 1/C, 12100 – Cuneo (CN), tel. 0171/64521

Inac Alba, Piazza Michele Ferrero, 4, 12051 – Alba (CN), tel. 0173/35026

Inac Fossano, Piazza Luigi Dompè, 17/A, 12045 – Fossano (CN), tel. 0172/634015

Inac Mondovì, Piazza Ellero, 45, 12084 – Mondovì (CN), tel. 0174/552113

Inac Domodossola, Via Amendola, 9, 28845 – Domodossola (VB), tel. 0324/243894

Inac Novara, Via Ravizza, 10, 28100 – Novara (NO), tel. 0321/626263

Inac Vercelli, Vicolo San Salvatore SNC, 13100 – Vercelli (VC), tel. 0161/54597

Inac Torino Sede Provinciale, Via Onorato Vigliani, 123, 10127 – Torino (TO), tel. 0116164201

Inac Torino 2, Via Volta 9, 10121 – Torino (TO), tel. 011/5628892
Inac Grugliasco, Via Cotta 35, 10095 – Grugliasco (TO), tel. 011/4081692
Inac Chieri, Via San Giacomo, 5, 10023 – Chieri (TO), tel. 011/9471568
Inac Caluso, Via Bettoia, 70, 10014 - Caluso (TO), tel. 011/9832048
Inac Torre Pellice, Via Caduti della Libertà, 4, 10066 – Torre Pellice (TO), tel. 0121/953097
Inac Pinerolo, Corso Porporato, 18, 10064 – Pinerolo (TO), tel. 0121/77303

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **30** senza vitto e alloggio

Sede INAC	Volontari	Minori opportunità economiche
INAC Alessandria	3	2
INAC Acqui Terme	1	
INAC Casale Monferrato	1	
INAC Tortona	1	
INAC Novi Ligure	1	
INAC Alessandria 2	1	
INAC Asti	3	2
INAC Montiglio Monf.	1	
INAC Nizza Monferrato	1	
INAC Castelnuovo Calc.	1	
INAC Biella	1	
INAC Cuneo	1	
INAC Alba	1	
INAC Fossano	1	1
INAC Mondovì	1	
INAC Domodossola	1	
INAC Novara	1	1
INAC Vercelli	1	
INAC Torino	2	1
INAC Torino 2	1	1
INAC Chieri	1	
INAC Caluso	1	
INAC Torre Pellice	1	
INAC Pinerolo	1	
INAC Grugliasco 1		

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: n. 1145 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5 giorni di servizio a settimana

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dall'ente INAC e dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo;
- Disponibilità a partecipare al Convegno Nazionale Inac e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dall'ente, dai suoi partner e dal Tesc – Tavolo degli Enti del Servizio Civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi). Si comunica che le sedi di progetto, oltre alle festività riconosciute, saranno chiuse i seguenti giorni: "Le sedi di progetto effettuano chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività. Di anno in anno vengono stabilite le chiusure extra e vengono poi comunicate a volontari e dipendenti".

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza e attitudine al contatto e alle relazioni umane;
- esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico;
- diploma di scuola media superiore;

• patente auto tipo “B”.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: [presente sul sito INAC](#)

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

[Attestato Specifico rilasciato dall’Ente.](#)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I corsi di formazione avverranno presso l’aula di formazione attrezzata della sede accreditata INAC Regionale del Piemonte, in Via Onorato Vigliani, 123 – 10127 Torino.

Il progetto prevede un percorso di formazione specifiche di 78 ore totali articolate in incontri di formazione settimanali, secondo i moduli e la durata precedentemente indicati. La formazione specifica verrà erogata entro i 90 giorni dall’avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

[LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – ITALIA NORD OVEST](#)

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo dell’Agenda 2030 n.10 *“Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi”*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

☐Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

8

☐Tipologia di minore opportunità:

Difficoltà economiche

☐Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

☐Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Come previsto dalla strategia di progetto, in ogni sede di attuazione, saranno realizzate le stesse attività per ampliarne l'impatto e la diffusione a livello regionale. In ogni sede si prevedono pertanto le stesse attività per gli operatori volontari.

☐Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere. L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

28 ore

àOre dedicate

24 ore collettive e 4 dedicate al singolo operatore volontario

à Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svolge nell'arco di tre mesi (dal decimo al dodicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui con un esperto (in presenza o in videoconferenza) per un totale di 10 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di sei moduli formativi di gruppo (24 ore) due sessioni di lavoro individuale per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (2 ore) e due colloqui individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Attività di tutoraggio

1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV

2. Modulo formativo: “Logiche del mercato del lavoro”

Obiettivi

- Conoscere i principali settori e le diverse logiche che ne governano il mercato del lavoro

- Familiarizzare con il concetto di “competenza” come chiave di costruzione del proprio profilo professionale e accesso al mondo del lavoro

3. Modulo formativo: “Strumenti del mercato del lavoro”

Obiettivi

- Conoscere i differenti tipi di servizi (pubblici, privati) per l’incontro tra domanda e offerta di impiego.

4. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali

5. Modulo formativo: “Logica e strumenti della selezione del personale”

Obiettivo:

- Saper affrontare in maniera appropriata un percorso di selezione attraverso la conoscenza dei principali strumenti di *recruiting*.

6. Modulo formativo: “Logica e strumenti delle candidature”

Obiettivi:

- Conoscere le modalità di compilazione e diffusione di un CV significativo per il mondo del lavoro.

7. Modulo formativo: “Costruire il proprio percorso: autoconsapevolezza e scelte”

Obiettivi

- Riflettere sul proprio percorso di studi e lavoro.
- Prendere consapevolezza delle proprie priorità esistenziali e armonizzare con esse le scelte professionali.

8. Modulo formativo: “Costruire il proprio percorso: strumenti e piano di azione”

Obiettivi

- Valutare l’impatto dell’esperienza di SCUDIG sul proprio *cursus*, identificando le competenze apprese (livello personale) e il significato dell’esperienza a livello globale (livello di gruppo).
- Elaborare un piano di azione individuale (da condividere durante il colloquio individuale con il tutor).

9. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCUDIG – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro

10. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato

Attività opzionali

- Letture dedicate: conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).
- Mappare e conoscere i centri di impiego più vicini.
- L’utilizzo dei social per cercare lavoro: dal CV cartaceo al recruiting online.